

# L'Officina

PIANELLA È SEMPRE PIÙ VICINA  
VIENI ANCHE TU AL

**CENTRO ARREDAMENTI**

**Bruno DI PENTIMA**

UN CENTRO SPECIALIZZATO  
PER LE COSE BELLE

• 10 minuti d'auto da Chieti e Pescara

Viale Aldo Moro - Tel. 085/971366-971600

65019 PIANELLA (Pe)

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
POLITICA - CULTURA - SATIRA  
PIANELLA

ANNO III - N. 11 - 5° BIM. '89

Direttore Responsabile: Concezio Renzetti

Spediz. in abbonamento postale Gruppo IV/70%

Autorizzazione Tribunale di Pescara n. 15 del 22.12.87

tip. f.lli brandolini - chieti scalo

## Pover'uomini al potere

di Luigi Ferretti

"Sarebbe un pover'uomo chi credesse che oggi stiamo leggendo un organismo di potere" ammoniva dal palco l'On. Ugo Crescenzi domenica 8 ottobre scorso, in occasione della elezione del Comitato Comunale della Democrazia Cristiana di Pianella. Un monito duro, senza possibilità di interpretazioni accomodate, un monito che accompagnerà gli eletti, i dirigenti del primo Comitato Comunale eletto nella DC della provincia di Pescara in 40 anni, per tutta la durata del loro mandato.

Sentiamo di condividere pienamente la preoccupazione insita nell'affermazione dell'On. Crescenzi, la prospettiva nefasta dell'identificazione della politica con la gretta e spoglia gestione del potere, di quel potere che per tanti, pover'uomini o no, è diventato il fine o l'unico mezzo del fare politica.

Per i "pover'uomini" cioè per i tanti arrampicatori in cerca di un pezzetto di prestigio con cui ammantare in molti casi frustrazioni e fallimenti esistenziali o da giocare nella borsa degli appalti, degli incarichi e dei gettoni di presenza, il potere è senz'altro il fine: una volta raggiunto guarderanno il mondo dall'alto e si sentiranno realizzati quando qualcuno dovrà dire, per poterli avvicinare, "Bacio le mani...". Di questi "pover'uomini" è ormai farcita la società, sono sazie le istituzioni, ma pur essendo possibile il rischio che se ne impadroniscano definitivamente, pur sempre di pover'uomini si tratta: se solo si volesse basterebbe una schicchera a scallarli dalle poltrone su cui vivono abbarbicati. Il problema è volerlo...

Chi andrebbe al loro posto? Dovrebbero andare i politici veri, quelli per cui il potere è un mezzo per servire la collettività, quelli che "muoiono poveri" dopo anni di politica, ma di questi una gran parte è "rifluita" nel privato della famiglia, nella cura del proprio lavoro e del tempo libero, mentre gli altri, seppure in via di estinzione, ancora resistono nelle trincee di Montecitorio e di Palazzo Madama, dei Consigli Regionali, Provinciali, Comunali ma fanno vita grama e patiscono, emarginati e schiacciati dall'impero truculento dei lottizzatori, dovendo umiliarsi fino ad accettare il principio degenerato che "spartire è comunque democrazia", dovendo sentir-

si quasi "ospiti" nel proprio partito se si è "qualcuno" per riconoscimenti culturali o professionali ma non si ha alcun marchio d'origine controllata, nessuna "pedata notevole" impressa sul sedere. Di questi galantuomini, figli indefessi del Risorgimento, della Resistenza e della Cultura Cristiana, se ne troveranno sempre meno se non si provvederà a disinfestare la politica da galoppini ed affaristi.

Come non recepire allora il monito dell'On. Crescenzi a non fare del nostro Comitato Comunale un organismo di potere..., come non assumere la responsabilità e l'impegno a riscattare nel proprio ambito la dignità della politica?

Le cose da fare non bisogna inventarsele, le conosciamo già. Si ripristinino innanzitutto le regole della democrazia interna svincolandole dai vizi dell'unanimità forzoso e ipocrita che a nient'altro serve se non a confondere e disorientare l'iscritto e l'elettore; si recuperi il confronto fra proposte politiche diverse, si eliminino le liste unitarie quando l'unità è solo di facciata, si chiamino gli iscritti veri, e non quelli di comodo, a votare e si resuscitino le maggioranze e le minoranze. Dopo ogni elezione dev'essere chia-

ro quale linea politica ha vinto e quale ha perso: non c'è niente di più avvilente delle elezioni giocate non sulla for-

(continua in 2ª pag.)

## L'oro e le luci del Rosone

di Antonio Pulcinella

C'è un valore intrinseco nel Premio di Lettere, Scienze ed Arti "Rosone d'Oro" che è riposto nella statura dei personaggi che di volta in volta ven-

gono a Pianella, accolti ed acclamati, per essere premiati con un simbolo molto significativo della cultura, della storia e della civiltà del nostro

Paese. Per valutare appieno il contenuto e quindi l'entità del suo valore basta farne una retrospettiva, trovandoci ormai ad organizzare la 4ª edizione. Musatti, Bassani, Sabato, Zichichi, Levi Montalcini, Evtushenko, sono nomi di personaggi pregni di cultura e di esperienza di cui noi non ci sentiamo nemmeno degni, per non dire capaci, di tracciare i passi più significativi della loro storia personale, tanto sono grandi e noti alle culture di ogni ceto e di ogni angolo della terra.

Il fatto poi che questi personaggi non vengano a Pianella solo per ricevere un premio ma soprattutto per vivere, per discutere con la nostra gente, con gli studenti e gli studiosi la loro esperienza, anche di vita, fa di questo Premio una iniziativa originale che non è tale perché si è voluto ricercare l'originalità ma perché nelle iniziative della Pro Loco è prevalso sempre l'obiettivo di perseguire l'arricchimento morale e materiale della comunità.

Tutto questo è il contenuto intrinseco dell'iniziativa. Senza escludere che la nostra sensibilità possa essere insufficiente a coglierne altri importanti significati, c'è indubbiamente anche un valore estrinseco del "Rosone d'Oro", forse più esteriore e frivolo ma altrettanto valido, vale a dire la capacità della nostra comunità di occupare uno spazio di alto livello con una iniziativa che non la rende seconda a paesi del nostro circondario ormai noti per il successo arriso alle loro intraprese nel campo artistico e culturale, da Torre de' Passeri a Spoltore, a Penne, a Francavilla a Mare ecc..

Viene così conseguita la promozione di una migliore immagine del nostro paese, ne viene fatta una promozione valida sotto il profilo turistico, commerciale ed industriale, ne esce ridisegnato con contorni più fulgidi, riscattandolo dall'anonimato cui era pervenuto tanto che uno dei premiati, anni fa, non riusciva a trovarlo sulle carte geografiche.

Molti di noi vivono, ed è giusto anche questo, nella illusione che il nostro paese sia veramente grande. Sarebbe opportuno però che chi spera di farlo ancora più grande sia capace di una certa obiettività per impegnarsi ed operare per farlo comunque migliore.



Pianella fra gli ulivi

## Caro Direttore

di Alfiero Filippone

*Nel momento in cui mi accingo a risponderti per quel tuo "Caro Sindaco" del numero precedente de "L'Officina", sono successi e verificatisi fatti che di per sé hanno già dato una risposta ai tuoi interrogativi. Ma non di questo voglio parlarti, anche perché i fatti in questo momento non sono ancora del tutto compiuti. Quindi spero di poter avere ancora la possibilità di spiegare meglio gli ultimi avvenimenti.*

*Normalmente il cittadino lega il ricordo o il giudizio su un amministratore riferendosi ad opere pubbliche e realizzazioni in genere.*

*Pur non condividendo del tutto questo modo di pensare, nonostante che nessuno possa smentirci se affermiamo che in questi anni la nostra Pianella è stata trasformata, quello*

*che a me interessa è stato ed è tuttora l'affermazione di alcuni principi: il Sindaco non è colui che impone la sua idea a tutti i costi, ergendosi "a guida forte e prevaricatrice", ma è colui che deve saper interpretare le esigenze e le aspettative della gente, vestirsi di umiltà per capire ed andare incontro alla gente, pur rimanendo nella legalità.*

*Il Sindaco non rappresenta solo gli interessi di una componente della comunità, ed in questo credo di essere stato un buon esempio essendo nota a tutti la mia posizione; il Sindaco deve avere la forza e la capacità di recepire le istanze di tutta la comunità: il territorio è unico.*

*A quel cittadino che fra venti o cinquant'anni troverà una copia de "L'Officina" e vorrà esprimere il suo sacrosanto*

*giudizio, mi piacerebbe poter dire di ricordarsi di noi per queste nostre considerazioni e per essere riusciti, oltre che a realizzare le condizioni per migliorare il tenore di vita della nostra comunità e a collocare Pianella in un giusto ambito socio-economico, a risvegliare le coscienze sopite facendo rinascere la fiducia della gente verso il cosiddetto "potere"; per essere riusciti a sfatare l'idea brutta del "palazzo"; per essere riusciti a promuovere una nuova mentalità del diritto e del dovere, specialmente per alcuni strati sociali.*

*Un tempo il povero abitante dell'agro saliva, mesto, le scale del Comune con il berretto in mano, pronto a riverire, magari quella persona che egli stesso aveva votato. Oggi si calcano ancora le stesse scale*

*ma con la certezza che il proprio diritto non va più elemosinato: esiste la pari dignità. Nonostante che in alcuni ambienti resista ancora una cultura borbonica ormai la consapevolezza che il "palazzo" è accessibile a tutti, la ritrovata dignità e la fiera di sentirsi cittadino, travolgeranno sicuramente quelle mentalità che ancora oggi vorrebbero impedire l'integrazione fra le varie componenti della comunità.*

*Caro Direttore, se quel cittadino fra venti o cinquant'anni potrà e saprà capire che su queste basi abbiamo impiantato il nostro modo di vedere e di realizzare l'impegno pubblico, affido al tuo giudizio e alla tua coscienza di uomo stabilire quale potrà essere la collocazione più adeguata fra quelle tre categorie di uomini che hai prefigurato.*

**F.lli PROVINCIALI & C. s.n.c.**

Lavori e Infissi in Legno

Via S. Lucia  
Vico I n. 4  
Tel. (085) 971518  
PIANELLA (Pescara)

**FINESTRE SCHIOLD**

A TAGLIO TERMICO

**DEL BIONDO s.n.c.**  
Serramenti in alluminio  
Via A. Moro 53 Pianella  
Tel. (085) 971361

**Foto EGIZII**

FOTO - VIDEO - HI-FI  
TV COLOR

V.le R. Margherita, 85  
Tel. (085) 971794  
PIANELLA (Pescara)

**AUTOCARROZZERIA D'Aloisio Tiziano**

- Verniciatura a forno  
- Banco di riscontro

Via S. Lucia, 17  
Tel. (085) 971921  
PIANELLA (PE)

**Vision Ottica**  
Fotografia

di Stella e D'Alimonte

Piazza Garibaldi, 7  
PIANELLA (PE)

**GRANARO**  
Azienda Agricola Vinicola  
di Giovanni Chiarieri e F.lli

Vini di fattoria con marchio di qualità

Via S. Angelo, 8  
Tel. (085) 971365  
PIANELLA (PE)



# Il Rosone d'Oro alla quarta edizione

di Antonio Tascione

Sono lieto di poter comunicare alla cittadinanza i nomi dei personaggi che per la 4ª edizione del Premio Internazionale di Lettere, Scienze ed Arti "Rosone d'Oro" saranno a Pianella per essere premiati. Essi sono: Alberto Moravia, scrittore, per le lettere, Francesco Alberoni, sociologo, per le Scienze, Andrea Cascella, scultore, già direttore dell'Accademia di Brera, per le Arti.

Il premio per la cultura abruzzese sarà assegnato al Prof. Vittoriano Esposito.

La manifestazione, che ricalcherà la formula degli anni precedenti, avrà luogo dal 25 al 28 ottobre p.v.

# Nonna Teresa pianellese d'America compie cent'anni

di Mimi Cipriani

Nel giugno scorso è venuta a Pianella per la prima volta la Sig.ra GERALDINE MARSHALL di Westport - Connecticut (USA), nipote della Sig.ra Teresa Egizii Zampello che a marzo ha festeggiato fastosamente il suo 100° compleanno con buona salute.

Questa è originaria di Pianella, emigrò appena sposata in America. È prozia degli Egizii pianellesi.

Come si sa, anche gli Egizii discendono da famiglia nobile (il vecchio palazzo con stemma al portone è quello ubicato in Via Vittorio Veneto, 4). La nipote Geraldine che è professoressa d'Università, consigliata dalla centenaria nonna, sta scrivendo un libro su Pianella e perciò questa estate l'abbiamo avuta ospite in Ita-

lia accompagnata da un suo ex allievo che ha studiato in America, che ha fatto da interprete, il Sig. Andrea NIMMO di Roma. Durante questa permanenza abruzzese della suddetta, il sottoscritto e Anselmo Appignani, ci siamo prestati da "Ciceroni" e nel reperire notizie storiche su Pianella e nel casato degli Egizii.

La Sig.ra Teresa Egizii Zampello vuol salutare con l'occasione tramite l'OFFICINA tutti i pianellesi e quanti la ricordassero nonché i parenti e propinqui. Ha chiesto l'indirizzo di Giuliano Pietranico residente a New York per collaborare con questi alla raccolta dei fondi per la realizzazione a Pianella del monumento ai caduti di tutte le guerre.

Mimi Cipriani



La Sig.ra Teresa Egizii Zampello ai suoi primi cento anni

# Il monumento è... caduto?

Riportiamo l'elenco definitivo dei sottoscrittori che su iniziativa del concittadino Giuliano Pietranico, residente a New York, hanno versato un contributo per la realizzazione di un Monumento ai Caduti nel nostro paese. Il denaro è depositato in banca, presso la Cassa di Risparmio, in attesa che alla buona volontà e alla disponibilità dimostrata dall'ottimo Giuliano corrisponda la disponibilità e l'iniziativa dei nostri amministratori.

|                                    |           |
|------------------------------------|-----------|
| 1 - Giuliano Pietranico            | \$ 150.00 |
| 2 - Giuseppina Pietranico          | 20.00     |
| 3 - Lisa Pietranico                | 10.00     |
| 4 - Adrienne Pietranico            | 10.00     |
| 5 - Germana Pietranico in De Falco | 20.00     |
| 6 - Pierina De Falco               | 10.00     |
| 7 - Robert De Falco                | 10.00     |
| 8 - Fernanda De Falco in Grasso    | 10.00     |
| 9 - Josephine De Falco             | 5.00      |
| 10 - Mimi Pietranico               | 20.00     |
| 11 - Fernando Pietranico           | 5.00      |
| 12 - Nina Pietranico in Passarelli | 20.00     |
| 13 - Ralph Passarelli              | 10.00     |
| 14 - Maria Pietranico in Aldino    | 20.00     |
| 15 - Mattehwh Whelan               | 10.00     |
| 16 - Howie Seidman                 | 10.00     |
| 17 - Clifford Wholberg             | 20.00     |
| 18 - Joe Costa                     | 20.00     |
| 19 - Frank De Cuzzi                | 20.00     |
| 20 - Benito Di Giorgi              | 20.00     |
| 21 - Nino Di giorgi                | 20.00     |
| 22 - Bernie Giudice                | 10.00     |
| 23 - Peter Mirione                 | 20.00     |
| 24 - Tony Francica                 | 20.00     |
| 25 - Gelsomina Scalia              | 20.00     |
| 26 - Tony Passarelli               | 20.00     |
| 27 - Carlos Albiero                | 20.00     |
| 28 - Jhon Ferraro                  | 20.00     |
| 29 - Bill Pullaro                  | 10.00     |
| 30 - Mary Emma Liquor Store        | 20.00     |
| 31 - Sal Lo Curto                  | 20.00     |
| 32 - Lucy Pergola                  | 10.00     |
| 33 - Mario Abiuso                  | 5.00      |
| 34 - Giovanni Passarelli           | 5.00      |
| 35 - Nina Barbetta                 | 10.00     |
| 36 - Pietro Schettini              | 10.00     |
| 37 - Alfredo Panaccio              | 50.00     |
| 38 - Rocco Conti                   | 30.00     |
| 39 - Salvatore Pagnozzi            | 5.00      |
| 40 - Sal Abiuso                    | 5.00      |

# La Giunta Municipale sui problemi della gioventù e sulla lotta alla droga

Riportiamo la delibera della Giunta Municipale n. 547 del 4/10/89 avente a oggetto la proposta: "Istituzione commissione comunale per i problemi della gioventù e di lotta alla droga".

L'assessore Ferri Giancarlo riferisce che:

Il problema della tossicodipendenza e delle realtà ad esse connesse sta assumendo sempre più grandi e gravi proporzioni e non riguarda più solo le città ma anche i piccoli paesi quali ad esempio Pianella.

Per sensibilizzare la popolazione sono già state organizzate conferenze in ambito parrocchiale, politico e scolastico ma appare urgente e necessario dare un seguito pratico quanto già fatto a livello teo-

co. Necessita dare sempre maggiore informazione alla cittadinanza, dare un punto di riferimento a quanti sono disorientati.

Occorre adottare misure concrete che possano far diminuire le situazioni di disagio e di emarginazione presenti, provvedere ad effettuarle poi, eventualmente necessari, interventi di particolare rilievo.

Già in passato è stata proposta l'istituzione di una commissione per i problemi della gioventù in generale e di lotta contro la droga che a livello locale potrebbe arrivare allo scopo;

Tale Commissione dovrebbe

essere composta dalle diverse autorità cittadine, rappresentanti delle scuole, dei genitori, dei giovani, della sanità, dell'ordine giudiziario, delle forze sociali, di polizia e della comunità, così come auspicato anche dalla Prefettura di Pescara con un invito, a costituire gruppi di lavoro per affrontare il problema della diffusione e del consumo della droga dal punto di vista preventivo, rivolto ai sindaci della Provincia.

Si dovrebbe altresì istituire un apposito Capitolo di spesa nel Bilancio Comunale;

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentito quanto sopra riferito e proposto;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Fatta propria la proposta; Ad unanimità di voti favorevoli resi dai presenti per alzata di mano,

## DELIBERA

1) Dare atto che le premesse formano parte integrante del presente atto;

2) Prendere atto della proposta dell'Assessore Ferri Giancarlo concernente l'istituzione di una "Commissione Consultiva per i problemi della gioventù in generale e di lotta contro la droga";

3) Sottoporre al Consiglio Comunale l'esame della stessa non solo per la costituzione della Commissione, ma anche per definire i compiti e le modalità di funzionamento.

# Le donne e il calcetto

di Dino Di Bernardino

Durante lo svolgimento del 1° Torneo di Calcetto "Città di Pianella" la passione per il calcetto ha colpito anche un gruppo di ragazze pianellesi, cosicché dopo la finale maschile abbiamo organizzato una partita di calcetto femminile con una grande partecipazione di pubblico.

Da lì è nata l'idea di cercare nei dintorni dove si disputasse un torneo di calcetto femminile.

Con l'aiuto assiduo di Filomena DI BATTISTA e Linda

CIAMPOLI abbiamo organizzato la partecipazione ad un torneo svoltosi a Loreto Aprutino dopo Ferragosto.

Dopo una difficile selezione Dario D'Intino ed il sottoscritto sono riusciti a comporre la squadra con le seguenti giocatrici: Linda CIAMPOLI (portiere), Sandra DI BATTISTA, Filomena DI BATTISTA, Romina SULPIZIO, Monia TORO, Kety CHICHIRICCO, Cinzia PRETARA, Marzia SABLONE.

Nonostante queste ragazze

non avessero mai giocato prima siamo rimasti molto soddisfatti delle loro prestazioni. In 4 partite disputate abbiamo conquistato 1 punto subendo 7 reti e segnandone 3. Sfortuna a parte, l'intento di divertirvi è stato raggiunto.

Concludo lanciando un invito all'Amministrazione Comunale affinché sistemi l'area di parcheggio con un bel "parquet" per poter organizzare la prossima estate anche qui a Pianella manifestazioni come questa, seguite e divertenti.

# Pover'uomini al potere

(continua dalla 1ª pag.)

na delle idee e delle proposte, è sulla valutazione delle capacità e delle potenzialità dei candidati, ma sulla consistenza dei pacchetti di tessere.

Ci meravigliamo di noi stessi se dopo anni e anni di militanza ancora rivendichiamo le stesse cose, ancora non disperiamo di riportare la politica in mezzo alla gente senza dover essere costretti a vendere chiacchiere, ancora crediamo di poter smantellare l'apparenza di tanti "addetti ai lavori", di tanti politici che freneticamente si muovono, incontrano, proclamano, promettono, ma che in effetti girano a vuoto e perdono tempo in un compito di rappresentanza per conto di quei pochissimi che poi decideranno per tutti ed anche per loro.

Nello stato attuale della politica il cittadino non conta più niente ed il suo strumento di partecipazione, il voto, risulta vanificato dai partiti trasversali e dai grup-

pi di pressione, dai trasformismi e dalle distanze sempre più abissali da chi poi andrà ad usarlo per le decisioni.

Il politico vero, il "galantuomo" di cui si diceva, non conta più niente perché così ha voluto lui, demotivato e deluso da metodi obiettivamente difficili da accettare.

Per chi assume quindi una responsabilità politica il quadro è chiaro, sa già a priori cosa lo aspetta. Sarà poi sua la scelta: lavorare con determinazione, anche senza dissolversi fatuamente in imprese donchisottesche, per ridare dignità alla politica ed un servizio alla comunità, oppure allinearsi alla schiera rampante e lugubre dei "pover'uomini" al potere.

Qui a Pianella, On. Crescenzi, forse c'è ancora chi ha voglia di stare in trincea: cercheremo di tenere sempre presente il tuo monito, faremo di tutto per non deluderti.

Luigi Ferretti

## Tracce d'Asino...



## L'Officina

Periodico di Informazione  
Politica - Cultura - Satira  
Sede, Amministrazione  
e Direzione: A. Ferretti  
Via S. Angelo, 54  
Tel. 085/971869  
PIANELLA

Il giornale è stampato  
in 2.000 copie  
e spedito gratuitamente

**Direttore Responsabile**  
Concezio Renzetti  
**Direttore Editoriale**  
Luigi Ferretti

Hanno collaborato  
a questo numero  
del giornale:

BASILISCO Renzo  
CIPRIANI Mimi  
DI BATTISTA Ranieri  
DI BERARDINO Dino  
DI PENTIMA Piero  
DI GIROLAMO G.  
D'URBANO Antonio  
FILIPPONE Alfiero  
MARINELLI Fabio  
PULCINELLA Antonio  
Quattro donne  
pianellesi  
TASCIONE Antonio  
Kaktus  
Per la pagina  
della satira:  
Control©  
Perlana  
Virus  
Kaktus  
Kriptico



# Plenilia olearia

Intervista al Presidente della Cooperativa Plenilia Giuseppe Di Girolamo di Luigi Ferretti

Con l'autunno torna la stagione della raccolta delle olive e per gli agricoltori di Pianella comincia un periodo di intenso lavoro. Ma ritornano anche i problemi di sempre legati alla produzione dell'olio d'oliva: il costo della mano d'opera, le intermediazioni non sempre convenienti, una commercializzazione ancora da ottimizzare.

Andiamo a parlarne con il Presidente della Cooperativa Plenilia, la più grossa struttura esistente nel paese, Sig. Giuseppe Di Girolamo e con il Rag. Gabriele Romano.

**D.: Dopo il periodo di crisi attraversato dalla Cooperativa Plenilia qual è la sua attuale situazione finanziaria?**

R.: Dopo le negative vicissitudini che hanno contraddistinto il triennio 1985-87 la Cooperativa Plenilia si trova nella situazione di un malato che ha subito un intervento chirurgico e che si avvia lentamente verso la guarigione.

**D.: Cosa ha determinato la ripresa?**

R.: La ripresa è da considerarsi ancora parziale. I fattori che in ogni modo hanno determinato il miglioramento della situazione economica sono da attribuire ad una più oculata ed attenta gestione da parte del Consiglio di Amministrazione: minori spese, potenziamento della commercializzazione, maggiore attenzione al rapporto con i Soci sono stati gli elementi più significativi di detta gestione.

**D.: Per avviare al completo riassetto la situazione finanziaria della Cooperativa quali interventi avete programmato?**

R.: A fronte della situazione passiva generale, nell'Agosto 1988, quando il bilancio presentava uno squilibrio di circa 700.000.000 di lire, l'Assemblea dei Soci, a maggio

ranza assai alta, deliberò il ripianamento delle passività onerose esistenti e l'aumento del capitale sociale secondo i criteri dettati dalle legge regionale n. 38 del 12.4.88 per complessive L. 862.000.000.

Per poter usufruire delle agevolazioni di legge i Soci hanno dovuto contribuire per l'importo di L. 2.700 per ogni pianta di olivo coltivata per un totale di complessive L. 150.000.000 (n. 59.489 piante di olivo).

Questa scelta ha determinato un parziale sfoltimento dei ranghi sociali con il ridimensionamento del numero dei soci da 276 agli attuali 199 (di cui 15 in mora).

La restante somma di L. 612.000.000 è stata concessa dalla Regione Abruzzo in forma di mutui a tasso agevolato e di contributi a fondo perduto.

**D.: È possibile rilevare un valore medio della produzione annua della cooperativa?**

R.: Mediamente la Cooperativa lavora circa il 70% della produzione di olive dei Soci. La restante parte viene venduta direttamente dai Soci. La percentuale di olivo molito nei nostri impianti corrisponde orientativamente a 12.000 quintali.

**D.: In che modo avete conseguito il potenziamento della commercializzazione?**

R.: Rinnovando l'immagine del prodotto senza alterarne in nessun modo la proverbiale qualità e proponendolo, con un occhio al marketing, presso nuove aree di mercato soprattutto dell'Italia Settentrionale.

**D.: Quali sono gli aspetti della gestione che ritenete ulteriormente migliorabili?**

R.: Il primo aspetto riguarda sicuramente il miglioramento della qualità del prodotto. Questo sarà possibile se i Soci produttori cercheranno di usare alcuni accorgimenti:

1) Raccogliere le olive in una fase di giusta maturazione che le trovi né troppo acerbe, né troppo mature;

2) Non mettere le olive nei sacchi di plastica che ne impediscono la indispensabile ventilazione;

3) Non lasciare le olive ammassate per troppe ore ma portarle al frantoio nel più breve tempo possibile, considerando che l'impianto è in grado di molire circa 600 quintali di olive al giorno.

Il secondo aspetto riguarda il costo del prodotto finito che, una volta garantito nella qualità, non può essere sventato a prezzi di olio di semi. Del resto crediamo che al consumatore non dispiaccia pagare il giusto prezzo per un olio di alta qualità.

**D.: Com'è la collaborazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione alla ripresa della Cooperativa Plenilia?**

R.: Rispetto alla passata compagine amministrativa c'è da far rilevare un maggiore impegno dei consiglieri che spesso rimangono fino a notte inoltrata per affrontare e risolvere le problematiche aziendali.

**D.: Chi garantisce il rapporto diretto con i Soci per l'ordinaria amministrazione?**

R.: Nè il Presidente nè il Consiglio di Amministrazione potrebbero assolvere questo compito delicato e determinante. Chi se ne fa carico con serietà e professionalità è il Rag. Gabriele Romano.

**D.: Il ruolo del Presidente, invece, come si esprime?**

R.: Il presidente è un socio come tutti gli altri, salvo che nelle responsabilità che ne caratterizzano la funzione.

**D.: Se ti dovessi attribuire un voto da 1 a 10 quale ti daresti?**

R.: Per l'impegno credo di poter assegnare un bel 10. Per la valutazione dei risultati lascio ai Soci il giudizio.

## Pianella un anno dopo...ovvero, non è vero che è come se non fosse accaduto nulla

di Antonio D'Urbano

È trascorso quasi un anno esatto dalla costituzione dell'Amministrazione anomala sortita dal patto di Loreblik.

La DC di Pianella, con l'elezione del Comitato Comunale ha praticamente concluso l'operazione di ricompattazione ed il PCI ha ripreso le distanze, denunciando l'accordo e ricollocandosi, di fatto, all'opposizione.

Da ciò scaturisce, è ovvio, la necessità di dare all'Amministrazione una nuova configurazione, prendendo noi tutti atto e di quella ricompattazione e di quella ricollocazione.

Io non mi addentrerò nelle ipotesi di aggregazioni più o meno nuove e/o diverse che caratterizzeranno l'Amministrazione che uscirà dal ripasto. Mi preme, nel momento in cui abbiamo acconsentito a ricostituire l'unitarietà nella DC, di ripuntualizzare pubblicamente ciò su cui ho già portato l'attenzione di coloro che hanno partecipato all'assemblea del partito. Ovvero è necessario far tesoro dell'esperienza vissuta, amministrativamente e politicamente, nell'arco dell'anno trascorso, dall'ottobre '88 all'ottobre '89. Se noi democratici cristiani, quelli definiti dissenzienti e quelli "ortodossi", non faremo tutti un esame di coscienza, insieme all'analisi dell'accaduto, vorrà dire che tempo e cose saranno trascorsi invano. Abbiamo avuto il tempo ed il modo per capire

bene quali possono essere i frutti che necessariamente scaturiscono da atteggiamenti sconvenienti di arroganza di potere, ed abbiamo, nello stesso tempo potuto dimostrare quali possono essere i frutti derivabili da concrete aggregazioni di buone volontà. Io non rinnego l'esperienza multipartitica vissuta. La necessità e la volontà di ricondurre il nostro partito ad operare "ufficialmente" ed organicamente, se ci hanno indotto a richiamare in gioco "il Partito", certamente non ci fanno dimenticare i motivi che ci condussero a Loreblik. Quei motivi noi desideriamo ricordarli, tanto meno celebrarli. È ovvio, però, che tocca a coloro che li suscitano di farci tutti convinti che saranno fatti tutti gli sforzi necessari perché non abbiamo a "resuscitare"! Questo è il nocciolo della questione. Non è necessario né giusto stare a puntare, oggi, il dito l'un contro l'altro; è però giusto e necessario che "tutti" i democratici di Pianella, dopo avere rinunciato alle proprie impuntature, impariamo a ragionare "pubblico", ovvero in termini oggettivi, senza voler fare forti di quelle tanto famigerate tessere, che sono tanto schifate da tutti, se anziché essere nostre sono dei nostri amici/nemici.

L'operazione di ricompattazione ha comportato alleanze e qualche compromesso fra persone che non ancora pensano in modo univoco. È però necessario che si impari, fi-

nalmente, a sintonizzarsi su lunghezze d'onda che possano condurre a quella univocità questo potrà accadere se ci si concentrerà sui problemi del paese, anziché sui nostri sogni di gloria. Chi ha tanto sognato la sua gloria forse è il momento che si accanti se essa non è collimata con la soluzione del problemi di cui dicevo prima...anzi io, personalmente, ho il dubbio che in testa a qualche detentore di tessere, i problemi di Pianella non passino affatto! Ed allora, caro amico, a che ti servono stè tessere? E che ci stai a fare in questo Partito, Democratico e Cristiano? Se vuoi rimanerci, portaci i tuoi sentimenti migliori, impara a conoscere i problemi della nostra Comunità e nessuno di noi insidierà mai la tua voglia di pensare e/o di fare per il nostro paese. Accadrà che ti purgherai delle tue tessere e verai ad offrire il tuo pensiero, la tua opera, e...smetterai di essere arrogante e forte solo perché "coperto"? Se questo accadrà Pianella, e la Democrazia Cristiana non torneranno indietro di un anno, ovvero quel che è accaduto ha avuto un senso, e tutti noi non avremo passato invano questo tempo: l'esperienza sarebbe da considerare positiva.

Fidando in ciò auguro ai giovani amici, che per il nostro gruppo sono entrati nel comitato comunale, di raccogliere il testimone e di essere sempre pronti a battersi antepoendo gli interessi di Pianella a quelli particolari.

## L'Intervista...

di Kaktus

Gentilmente, Giuseppe frenò la corsa del suo cavallo bianco, che sgroppava felice per le praterie del Paradiso degli Eroi e mi concesse di parteciparmi il Suo pensiero circa l'esito avuto, sul Paese, dall'esercizio della democrazia.

Ricordò con nostalgia il suo correre... per i due mondi, il cavalcare alla testa delle sue "Camicie Rosse", Anita, le ferite sofferte, l'incontro a Teano... "Sudore e sangue!"... avrebbe detto qualche anno dopo Winston agli Inglesi! Già sudore e sangue!... per fare Uno, Grande, Democratico, Il Paese!... quanta soddisfazione! Sudore e sangue... alimenti degli Eroi!

Giuseppe era orgoglioso di averne profuso a iosa: sì, ne aveva gettato proprio tanto e quattr'altro ne avevano diffuso quegli "scalmanati" che lo seguivano!

Mentre egli parlava, io seguivo le sue gesta... che rivivevano nei suoi occhi, come in un film.

Egli era emozionato e... distaccato, e sembrava... entrare ad uscire dagli stessi suoi occhi a seconda che si risentiva attore o spettatore.

Io potevo parlare poco, perché era quello il compito che avevo, di parlare poco e di ascoltare tanto, ed altrettanto raccogliere, per riportare a voi... ma pensavo, mentre ascoltavo e ripensavo, talora vagando anche, con la mente, per mio conto, a quanto grande era stato il contributo dell'Eroe per fare Una e Grande la nostra Patria, e ritenevo per certo che, semmai si fossero rappresentate l'occasione, la necessità, la possibilità, Egli certamente sarebbe ritornato di quà pronto a tutto, sul suo cavallo bianco. Purtroppo, sfiorandomi il pensiero di cosa abbiamo fatto di quell'unità che Egli ci donò, in nome della democrazia se-

condo gli idealisti, in sostegno degli "squali" secondo i più (e questi non sono ecologisti perché gli squali cui loro pensano non sono quegli animali marini che ci terrorizzano in films ripetitivi, bensì "persone" che nel bailamme di Ulss, Regioni, Comuni, Quartieri, Rioni, Borgate, Commissioni etc... fanno gli affari d'oro a spese della "comunità"), io provai ad osare e Gli feci la domanda: "Giuseppe, rifaresti quel che già facesti?"

Giuseppe mi guardò, si rabbiò (anche Lui, purtroppo, sapeva degli Squali), e quindi non mi potè sorridere neanche per cortesia.

Gelido, mi rispose: "Col Kaktus!"



La Sede della Cooperativa Plenilia



La raccolta delle olive in C.da Velone



Il rastrelletto usato per cogliere l'olivo. L'inventore di questo attrezzo, il primo ad averlo brevettato, è proprio l'attuale Presidente della Cooperativa Plenilia, Giuseppe Di Girolamo.

### IDROTERM s.n.c. di SPINOZZI e C. TUTTO PER IL METANO

Ceramiche - Rubinetteria - Sanitari - Mobili bagno - Cabine doccia

CAMINETTI - BARBECUES

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

CONDIZIONATORI  
**TOSHIBA**

CALDAIE  
**BERETTA**

CALDAIE  
**RADIANT**

65019 PIANELLA (PE) - Piazza Garibaldi - Tel. 085/973148

**SUPERMERCATO**

**CONAD**

di GIANCARLO DI LORITO

*"Sceglie bene e a te conviene per qualità e cortesia"*

V.le Regina Margherita, 48  
Tel. 972588  
PIANELLA

**CONAD**



# "Sine Die": sulle ali della musica

di Luigi Ferretti

Ero andato a trovarli durante le prove per scattare una foto da mettere sul giornale insieme ad un trafiletto con i loro nomi ed i rispettivi strumenti. Assistere alle prove di un concerto, di una commedia, di uno spettacolo in genere, è una forma di privilegio che non sempre l'artista concede. Se ti permette di restare è solo perchè la tua presenza non lo condiziona o perchè ti considera uno del giro.

Così mi sedetti in un angolo mentre si assemblava un pezzo di Vasco Rossi. Suonavano bene, con sicurezza e determinazione e gli strumenti, per quanto scarni, raggiungevano un'accettabile fusione. Quando interrompevano per correggere un suono o per adattare un passaggio ritmico usavano poche parole, si capivano subito. Poi riprendevano.

Io feci la foto, li salutai e mentre me ne andavo sulle note di una musica di una generazione a cui non appartengo e verso la quale spesso mi sono espresso con durezza, tornai con il ricordo indietro negli anni, ai primordi della "beat generation" che qui a Pianella vide i suoi "pionieri" in musicisti come Antonio "Giappone" (chitarra-basso) Antonio Cipriani (chitarra e voce), Paolo Stoppa e Gino Minetti (chitarra), Dario Di Leonardo "Bummare" (chitarra-basso), Carlo Di Filippo (voce), Dino Provinciali e Aldo Tascione (batteria). Erano quelli de "La vedova nera", negli anni "arrabbiati" dei capelli lunghi e del '68, dei Beatles e dei Rolling Stones, di Bob Dylan e Joan Baez...

Poi venimmo noi altri: Tiziano Provinciali (tastiere), Antonio Di Nicolantonio (voce), Rinaldo Provinciali (batteria) ed io (chitarra) con i cantautori e la musica impegnata, con i

Battisti, i De Gregori, i Venditti..., ma soprattutto con il coro di chiesa per la cosiddetta "Messa beat".

Quando la notte di Natale del 1975, mentre la gente si avviava ciondolando a ricevere la Comunione, salirono alte le magiche note di "A saucerful of secrets" di Ummagumma dei Pynk Floyd ebbi la sensazione che stesse accadendo qualcosa di più grande di noi. La musica "maledetta", la colonna sonora di tanti episodi di rabbia, di violenza, di disperazione, di alienazione giovanile entrava fra le mura di una chiesa di provincia, di un paese fin troppo tranquillo, praticamente assuefatto alla noia e alla stagnazione nel crogiuolo della tradizione.

Ma non c'erano parole in quel canto e non tutti seppero capire il bisogno di un modo più vero di comunicare, di un modo nuovo di incontrarsi e condividere gli stessi sentimenti, le stesse speranze e di affidarli a quella musica inquieta per unirli a quelli di tanti altri giovani in ogni parte del mondo.

In qualche caso, addirittura le parole non servirono a scalfire il muro dell'incomprensione e del pregiudizio perbenista, la barriera oltre la quale si preferiva non andare, pur sapendo di rimanere nella rassicurante ipocrisia del rito esteriore ma vuoto.

Per quella stessa notte di Natale avevo scritto un canto che raccontava di un giovane drogato colto da crisi di astinenza mentre si recava alla Messa di Mezzanotte e della sua ragazza che, disperata, non sapendo cosa fare, chiedeva aiuto ai passanti per procurargli un sollievo, arrivando persino ad offrire il suo corpo dopo essersi resa conto che ognuno proseguiva indif-

ferente, che nessuno sarebbe stato disposto a muovere un dito per non rovinarsi una notte tanto bella.

Quel canto non fu mai cantato, quelle parole mai pronunciate. Addirittura qualche coetaneo, di quelli più "impegnati" si unì alla censura chiedendomi: "Ma perchè proprio la notte di Natale?"

Oggi le Messe della notte di Natale le preparano anche i drogati delle tante comunità terapeutiche e forse sono proprio loro a intonare i canti mentre la gente va a ricevere la Comunione. Ebbene quei canti io non avrei mai voluto doverli ascoltare, oggi che nessuno più si scandalizza, nè ha più paura delle parole, perchè questi drogati sono i figli dello scandalo e della paura che provarono allora.

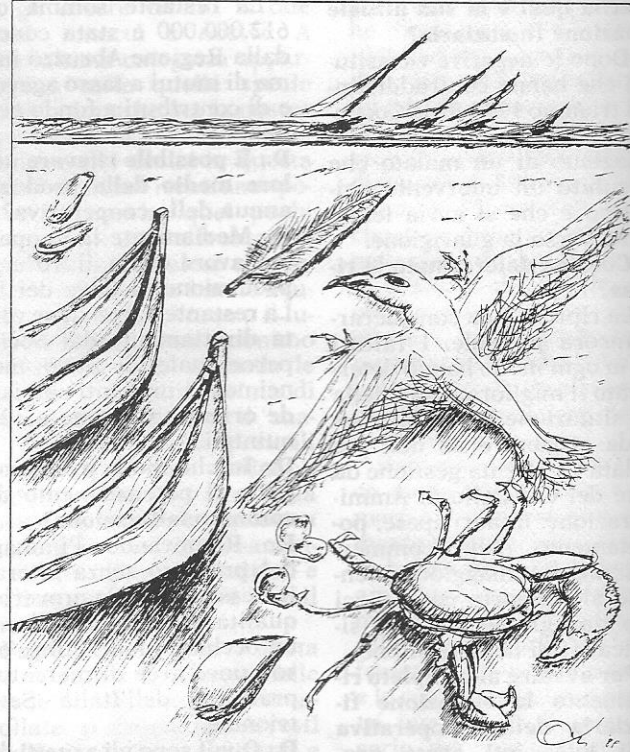
Cari ragazzi "Sine Die", quando all'inizio del vostro concerto di questa estate sul Mercato Coperto, avete impresso nella notte le note di "Shane on you crazy diamond" dei Pynk Floyd mi è venuto un groppo alla gola e mi sono rammaricato del mio silenzio, delle canzoni che non ho più scritto, delle musiche che non ho più suonato. Ma se alle vostre chitarre voi affidate lo stesso compito, lo stesso messaggio in cui credevamo allora, lo stesso bisogno di felicità, se oggi i vostri canti si levano per gli stessi ideali, allora inviate la vostra musica il più in alto e il più lontano possibile e permettetemi di chiedervi di farlo anche per me, di essere con voi, anche se avessi cent'anni, di essere ancora uno di voi.



Pierluigi Aielli



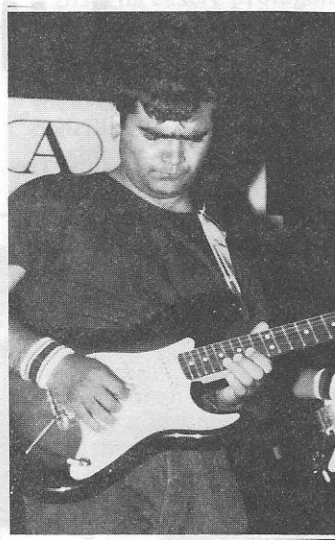
Vincenzo Bufarale



A. d'Urbano



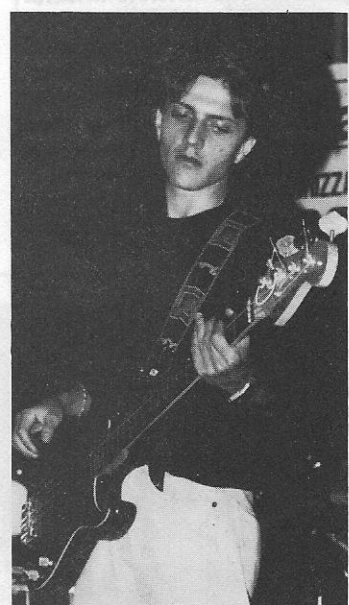
Mirko Minetti



Luca D'Agostino



Antonio Di Leonardo

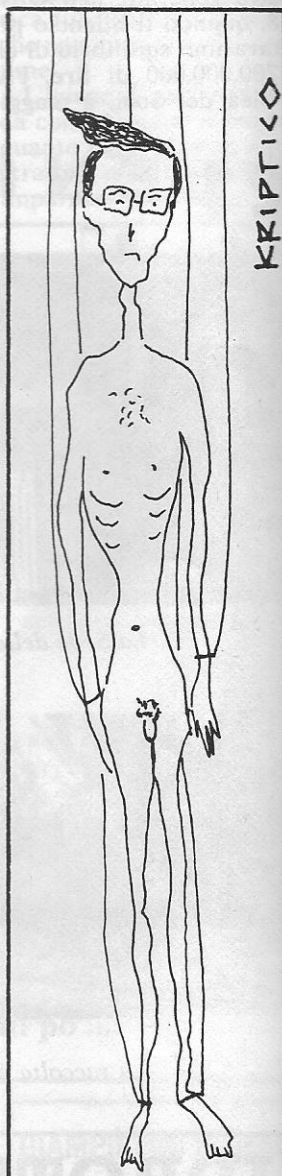


Gianrico Cavallo



I fans "Sine Die"

Tracce d'Asino.



IL FACONDATORE DEL NUOVO CORSO DEL P.C.I. DI PIANELLA

## Ma, Control, di che sesso sei?

Caro/a Control, seguiamo con attenzione tutte le tue sparate sull'angolo dell'Asino de l'Officina e vogliamo dirti alcune cose. Si fanno molte ipotesi sulla tua identità, qualcuno dice che sia Tizio, qualcuno dice che sia Caio, qualche altro pensa che Control sia solo un paravento dietro al quale ci sono più persone. A noi di chi

tu sia non ci frega proprio niente e se ti scriviamo è solo per chiederti una cosa: "Tu sei maschio o femmina?" Te lo chiediamo, anche se ci verrebbe da pensare che tu sia un maschio viste le pochissime volte che su l'Officina compaiono articoli di donne, perchè abbiamo notato che il tuo veleno lo spari soprattutto su uomini brutti mentre risparmi gli uomini belli. Conoscia-

mo persone che, comunque, le battute satiriche le fanno più divertenti delle tue... Poi, arrivare a prendertela direttamente con una donna è stato proprio il colmo, considerato che l'articolo che hai attaccato non era un granchè. Per concludere: spari sugli uomini brutti, spari sulle donne, ma, Control, di che sesso sei? Quattro donne pianellesi

**Di Leonardo Pasquale**

Elettrodomestici  
TV color - HI-FI  
Lampadari

Piazza Garibaldi, 14  
Tel. ab. 085/971679  
PIANELLA (PE)

CENTRO STUDI  
DANZA MODERNA  
**FANTASIE**

diretto da  
**Antonella Del Giudice**  
Diplomata alla Royal Academy of dancing di Londra

- DANZA CLASSICA (esami RAD)
- DANZA MODERNA (esami ISTD)
- GINNASTICA ESTETICA
- MUSICA

Via Cav. Vittorio Veneto, 3  
Tel. 085/973112  
PIANELLA (Pescara)

AUTOCARROZZERIA  
**Di Giorgio & Fidanza**

Verniciatura a forno  
Banco di riscontro  
Cicli di verniciatura SIKKENS

B.go Carmine Tel. 085/972508  
PIANELLA

**TORNERIA E FRESERIA ARTIGIANA**  
D'Ettore Roberto

Via S. Lucia, 61/bis  
Tel. 085/972301  
PIANELLA (Pescara)



**FINESTRE SCHIUCO**  
 A TAGLIO TERMICO  
**DEL BIONDO s.n.c.**  
 Serramenti in alluminio  
 Via A. Moro 53 Pianella  
 Tel. (085) 971361

**FINESTRE SCHIUCO**  
 A TAGLIO TERMICO  
**DEL BIONDO s.n.c.**  
 Serramenti in alluminio  
 Via A. Moro 53 Pianella  
 Tel. (085) 971361

# l'angolo dell'Asino

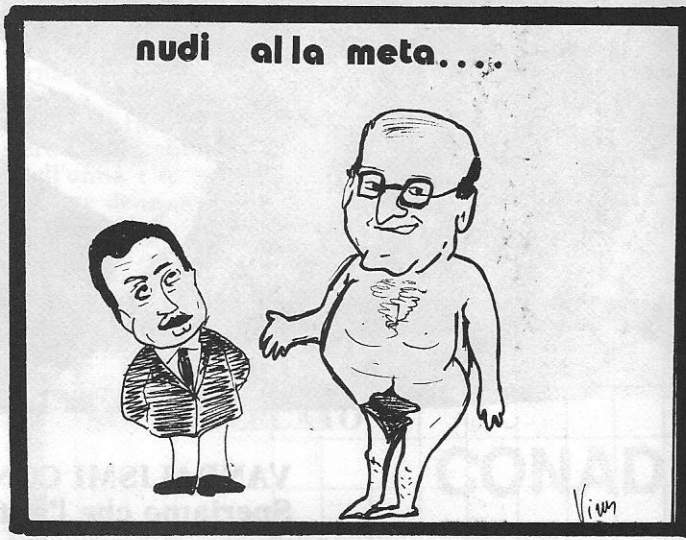
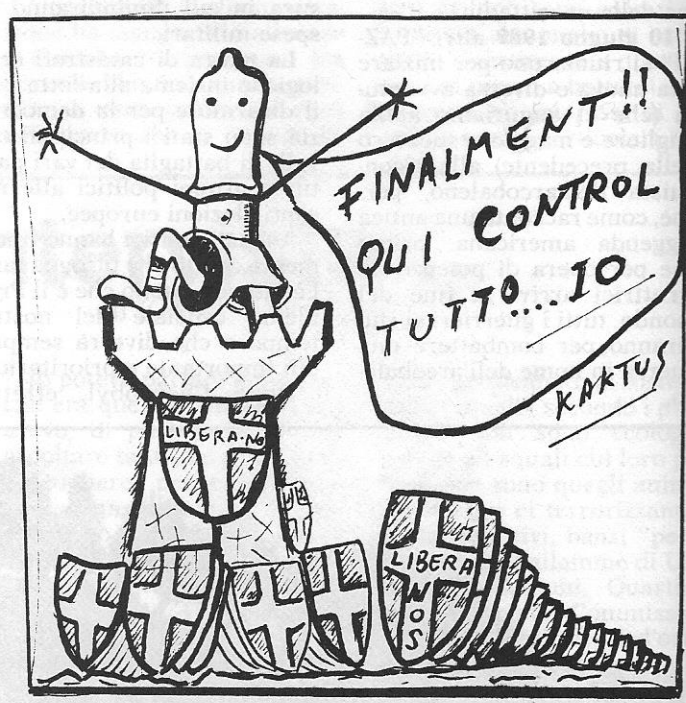
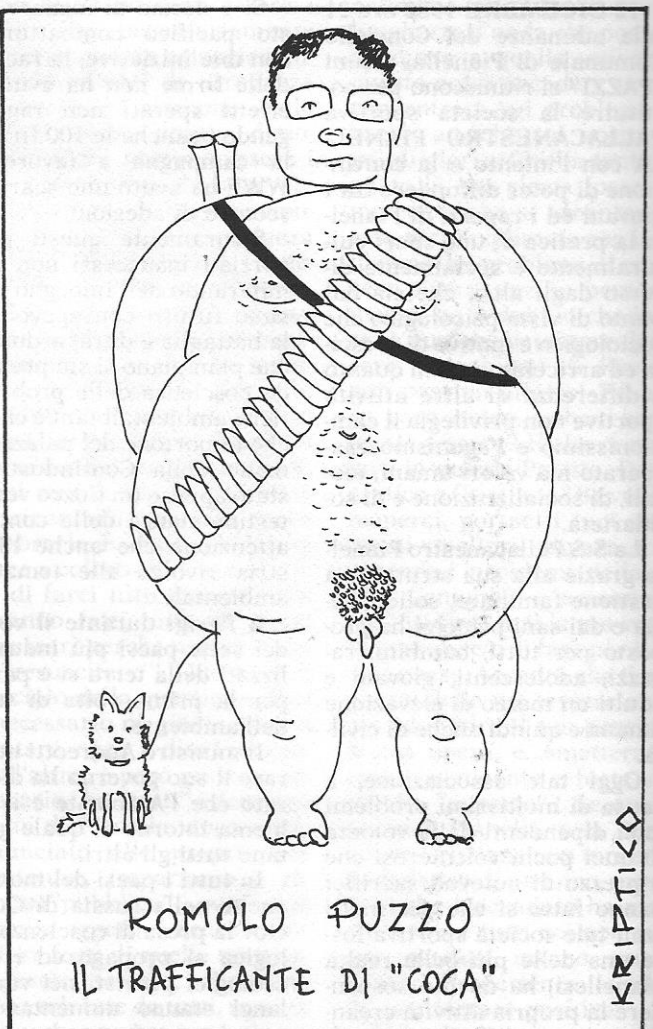
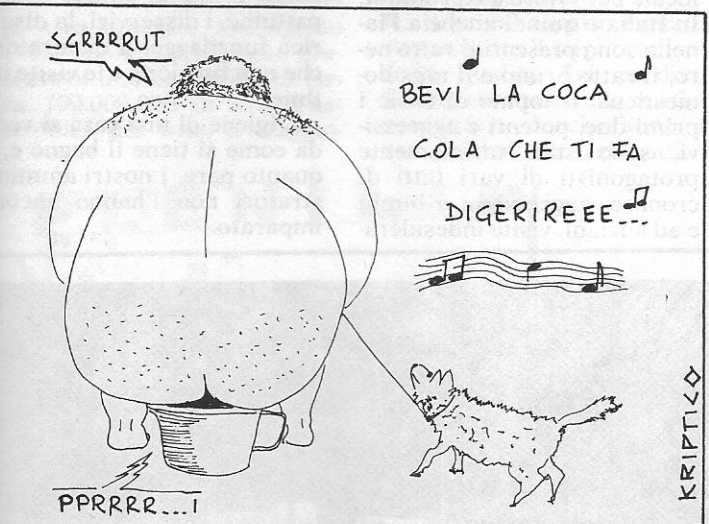
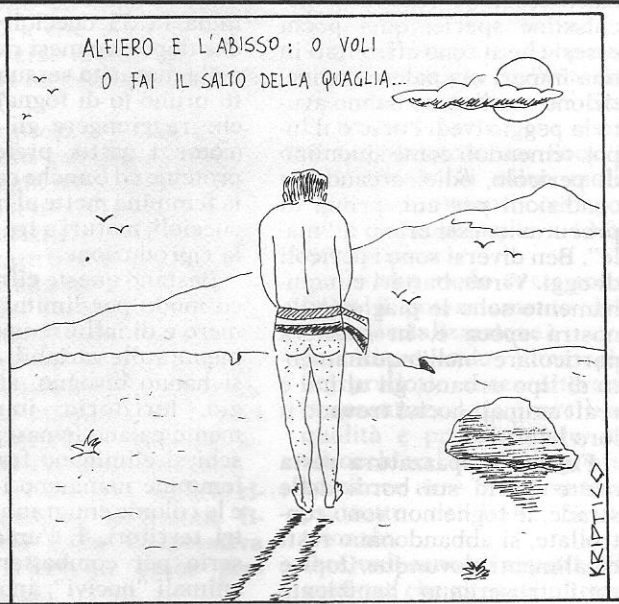
antologia satirico-umoristica  
**CARTA VETRATA**  
 di Control®  
**FARE, PENSARE E DIRE:  
 CENTO MODI IN UN ELENCO  
 RAGIONATO**

## AVVISO

Questa pagina è aperta al contributo di tutti. Chiunque volesse pubblicare una vignetta o una inserzione satirico-umoristica può recapitarla presso la Direzione del Giornale depositando le generalità in caso di adozione dello pseudonimo. Eventuali e inauspiccate controversie, sulle quali la Direzione del giornale declina ogni responsabilità, saranno definite in contenzioso diretto fra le par-

ti. La capacità di ridere di sé stessi è un segno di maturità per l'uomo e di civiltà per un popolo. Per chi produce la satira è doveroso non sconfinare mai nell'offesa e per chi la riceve è importante, appunto, saperne ridere. È evidente, comunque, che chi volesse sottrarsi alla benevola considerazione di un "calcio" dell'Asino, non ha che da comunicarlo.

- 1) **ABATINO**: Diminutivo scherzoso. Specie di abate elegante e mondano. Sicuramente presente nella nostra zona. Uccelli di rovo, praticamente.
- 2) **ABBEVERATOIO**: Vasca o vaso in cui bevono le bestie. Spesso erroneamente confuso con mangiatoia, che invece riguarda il mondo della politica.
- 3) **ABBOZZO**: Prima forma data ad un'opera. Oppure, consiglio dato a persona impaziente: "Abbuozze ca te cummine!"
- 4) **ABBRACCIO**: ... e bacio. Famoso quello di Giuda. Innumerevoli quelli che si scambiano i democristiani sorridenti nelle riunioni di partito tenendo contemporaneamente tra le mani un coltello a serramanico.
- 5) **ABISSALE**: Lo è stato il ritardo sulla metanizzazione, lo è quello sulla depolverizzazione delle strade, sistemazione di marciapiedi, dotazione di impianti sportivi, verde pubblico, occupazione, stop! M'è venuto il fiatone.
- 6) **ALFIERO**: Aeternum. Tipo di acciaio inossidabile resistente agli agenti atmosferici, agli agenti di polizia, agli agenti segreti. Infaticabile collezionista di armadi con scheletri annessi.
- 7) **ALLUCINANTE**: «Sta vita è proprio allucinante». Frase pronunciata con la "esse" accuratamente levigata, all'uscita di scuola, da una graziosa adolescente che si trascina esausta fino al suo peugeottino grigiometallizzato sotto il peso di: almeno due Swatches al polso sinistro, un Pop Swatch e due paketa a quello destro, un chiletto chiletto e mezzo di bigiotteria fluorescente, zainetto O'neill (l'Invicta è ormai da troglodita), chiodo appena borchiato (il Moncler l'ha messo via nel lontano '88), robusti scarponi cult e boxer (mi ha assicurato) e profumo da uomo. Dimenticavo: casco e quaderni sono di Naj Oleari e sono davvero giusti. Tiè!
- 8) **ATTIMINO**: "Un attimino". Da usarsi con parsimonia, ma dappertutto come il prezzemolo, in ogni discorso. Insaporisce le conversazioni, sprovvincializza gli accenti. Chi non lo usa non è rampante. Quindi è out.
- 9) **AUTOMATISMO**: L'imperativo è "non preoccuparsi di nulla". Gli automatismi dell'economia, insieme all'indotto e al fall-out risolveranno inflazione, disoccupazione, stagnazione e immigrazione. Rigatoni!
- 10) **BADARE**: "Bada a te". Frase apparentemente bonaria, nasconde in realtà una vera e propria minaccia. "Bada a te e a quello che scrivi. Bada che non ti faccio lavorare. Bada a votare giusto altrimenti...." Sempre molto in voga, a Palermo come a Pianella.
- 11) **BAGASCIA**: In estinzione quelle vere e pulite, il prodotto non è tuttavia al passo con i tempi e perde continuamente mercato a favore dei più accattivanti e meglio depilati femminielli brasiliani.
- 12) **BAGGIANATA**: Discorso da baggiano, senza sugo. Si prenda ad esempio la conferenza stampa (?) in occasione dell'ultima Festa dell'Unità locale.
- 13) **BALENOTTERA**: Cetaceo di corpo più snello e lungo della balena. Ragazza "nu poco chiatta" e passatella d'età alla disperata ricerca di un marito. Pericolosissima e largamente diffusa, si depila e traveste (invano) da donna tutte le domeniche per intraprendere interminabili passeggiate (battute di caccia) su e giù per V.le Regina Margherita.
- 14) **BAMBINO**: Tipo di essere umano in tenera età, usato prevalentemente in pubblicità o per i lavori pesanti; da percuotere per rilassarsi una volta tornati stanchi dal lavoro, ha subito un inspiegabile calo di preferenza sul mercato dopo la nascita di "telefono azzurro".
- 15) **BANDIERA**: Da essa l'ormai celebre sport "voltar bandiera". Dilagante in questi anni, l'invenzione è stata rivendicata dal PSI.
- 16) **BARCAMENARSI**: Barcamenarsi tra scandali e denunce, tra appalti e lotti, tra galere e tribunali. Trent'anni della nostra storia, insomma.
- 17) **BOLLA**: Anacronistica quella papale, stagionata quella da esposizione agli UUB, dolorosissima quella d'accompagnamento se non in regola.
- 18) **BRICOLAGE**: Volete un grande amore? Fatevelo da voi.
- 19) **CANNA**: spinello. Un po' demodè: sorridete comunque bonariamente al cavernicolo che ve lo offre e con due pacchette amichevolissime sulla spalla mandatelo a casa a vedere "Dinasty" (Che sballo!!)
- 20) **CELLETTA**: Piccola cella. Alveolo. Pistolino.
- 21) **CENSURA**: Punizione disciplinare. Correzione. Proibizione. Dire sempre "sono contrario alla censura", fa molto liberale. Piacerete alle donne.
- 22) **CERIMONIA**: Culto esteriore di religioni, oppure, dal vernacolo, "Non ci fare le cerimonie" eh, eh, eh.
- 23) **CERUME**: Materia gialliccia che si forma nelle orecchie, secreta dalle ghiandole sebacee. Presente per anni sottoforma di grossi tappi nelle orecchie dei nostri amministratori. Sicuramente non di moda, anzi d'i cattivo gusto, pare abbiano scoperto che si rimuove semplicemente lavandosi.



**AGRI VERDE**  
 di Pirocco Bruno  
 Prodotti per l'agricoltura  
 Fraz. Castellana, 4  
 Tel. 085/9771059  
 PIANELLA (Pescara)

**CA.DI.BA. Costruzioni s.r.l.**  
 Amministratore unico  
 di Battista Vincenzo  
 Via S. Lucia, 15 PIANELLA  
 Tel. (085) 971548

**IMPRESA di MECCANIZZAZIONE di Pirocco Giuseppe**  
 "Ogni tipo di lavoro in agricoltura, dallo scasso alla trebbiatura  
 Fraz. Castellana  
 Tel. 085/9771789  
 PIANELLA (Pescara)

**D&O tipografia di NICOLANTONIO**  
 Stampati di ogni genere  
 Ricordini per nascite  
 Comunioni  
 Partecipazioni nozze  
 Via S. Lucia  
 Tel. 085/972614  
 PIANELLA (Pescara)

**CIRCOLO BOCCIOFILO E RICREATIVO**  
 C.da Fornace  
 Tel. 085/972682  
 PIANELLA (PE)

**SAI**  
 Nuova Agenzia in Pianella  
 P.zza Garibaldi  
 Tel. 972627



# ALLA RICONQUISTA DELL'ARCOBALENO

- Seconda parte -  
di Ranieri Di Battista

...ci rivolgiamo a quei cittadini che hanno votato per le liste verdi, che hanno sottoscritto i due referendum, nonché ai giovani di Pianella, invitandoli, ognuno con i propri limiti, contraddizioni e difetti, a dare forza al WWF". Per informazioni rivolgersi a D'Agostino Roberto, Di Battista Ranieri, Di Pentima Piero

**12 DICEMBRE 1982** ore 21 sala adunanze del Consiglio Comunale di Pianella, alcuni "PAZZI" si riuniscono per costituire la società sportiva PALLACANESTRO PIANELLA con l'intento e la convinzione di poter diffondere tra i giovani ed i ragazzi di Pianella la pratica di uno sport culturalmente e socialmente diverso dagli altri, che sia dal punto di vista psicologico che sociologico è motivo di crescita ed arricchimento in quanto a differenza di altre attività sportive non privilegia il campionissimo e l'agonismo esasperato ma valori umani, morali, di socializzazione e di solidarietà.

La S.S.Pallacanestro Pianella grazie alla sua struttura a gestione familiare, solida, seria e dai sani principi ha proposto per tutti, bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti un mezzo di elevazione umana e quindi anche di civiltà.

Oggi tale associazione, a causa di moltissimi problemi (non dipendenti dalla volontà di quei pochi volenterosi che a prezzo di notevoli sacrifici hanno fatto sì che per molti anni tale società sportiva fosse una delle più belle realtà pianellesi) ha dovuto sospendere la propria attività creando un vuoto difficilmente colmabile nel già povero panorama della ns. cittadina.

**10 giugno 1989** altri "PAZZI" si riuniscono per iniziare una nuova e diversa avventura (che ci auguriamo abbia migliore e maggiore successo della precedente) alla riconquista dell'arcobaleno, perché, come racconta una antica leggenda americana, prima che per opera di potenze distruttrici arrivi la fine del mondo, tutti i guerrieri si riuniranno per combattere una guerra in nome dell'arcobaleno.

Si è deciso di iniziare questo pacifico combattimento con due iniziative, la raccolta delle firme non ha avuto gli effetti sperati non raggiungendo neanche le 100 firme, e la campagna a favore del WWF ha avuto uno scarso riscontro di adesioni.

Sicuramente questi primi parziali insuccessi non ci limiteranno nell'impegno prossimo futuro consapevoli che la battaglia è dura, ardua, ma che pian piano si sta prendendo coscienza delle problematiche ambientali tant'è che anche al portone del palazzo romano della Confindustria è stato appeso un fiocco verde a testimonianza della continua attenzione che anche l'industria rivolge alle tematiche ambientali.

A Parigi durante il vertice dei sette paesi più industrializzati della terra si è parlato per la prima volta di tutela dell'ambiente.

Il ministro Andreotti nel varare il suo governo ha dichiarato che l'Ambiente è il problema intorno al quale gravitano tutti gli altri.

In tutti i paesi del mondo e anche nella Russia di Gorbaciov la presa di coscienza ecologica si propaga ed i costi ecologici previsti nei vari bilanci stanno aumentando e noi ci auguriamo che essi si moltiplichino nella stessa misura in cui diminuiranno le spese militari.

La paura di catastrofi ecologiche insieme alla lotta per il disarmo e per la democrazia sono stati i principali cavalli di battaglia dei vari partiti e gruppi politici alle recenti elezioni europee.

Anche i politici hanno finalmente capito che bisogna fare i conti con quello che è il Problema cruciale del nostro tempo e che diverrà sempre più importante e prioritario.

Dopo Chernobyl, effetto

serra, buco di ozono, sovrappopolazione, deforestazione, mucillagine nell'Adriatico, inquinamenti vari, si è diffusa una specie di paura che ha provocato l'estendersi della consapevolezza della necessità di parlare ed agire in favore della NATURA anche in ambienti e settori che non si erano mai occupati del problema.

Occorre avere il coraggio di affrontare eventuali impopolarità, affrontare in modo chiaro e diretto i problemi che esistono a livello internazionale ma anche cittadino per non essere tacciati di essere "Intellettuai da salotto" che scrivono per narcisismo o diletto personale.

Stiamo perdendo la battaglia anche se non è ancora perduta ed i prossimi 20 anni saranno importantissimi per il futuro dell'umanità.

Dobbiamo avere la forza di combattere perché non si arrivi alla catastrofe, nonostante che il divario tra quello che si fa per proteggere l'ambiente e quello che invece sarebbe necessario fare sia sempre più grande.

È importantissimo incrementare la "coscienza ecologica" che stimola la crescita di pensieri e azioni atte alla conservazione ambientale.

È nostra intenzione agire in proposito a Pianella e siamo dell'avviso che pur vivendo in una specie di EDEN per la mancanza di segni tangibili ed evidenti relativi ai fenomeni di degrado ambientale e alterazioni di habitat naturali anche il nostro paese ha i suoi problemi ecologici.

Bisogna essere protagonisti dell'ambiente e far vincere la natura, diffondere la tesi che tutela della natura e sviluppo socio-economico non sono inconciliabili e si sposano benissimo e per dimostrarlo ci piace citare CIVITELLA AL-

FEDENA che ha ottenuto il diploma europeo per la conservazione della natura.

Il nostro piccolo paese si è sempre dimostrato sensibile alle problematiche ambientali, ricordiamo la battaglia contro l'installazione della centrale TURBOGAS nella vicina Villanova, la realizzazione di un prototipo di casa solare e la concreta opera dell'amministrazione comunale che ha adottato vari provvedimenti: divieto di commercializzare e usare detersivi ad alto contenuto di fosforo, obbligo di spegnere i motori dei veicoli durante le fermate e le soste, istituzione durante le ore serali dei mesi estivi l'isola pedonale, divieto di transito ai camion lungo la strada principale del paese, contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di una discarica comunale dei rifiuti solidi controllata secondo i più recenti dettami legislativi e ambientali.

Per questi e per altri fatti ci rivolgiamo a quei cittadini che hanno votato per le liste verdi, che hanno sottoscritto i due referendum nonché ai giovani di Pianella (consapevoli che sono sempre le giovani generazioni con i loro movimenti, le loro prese di coscienza che possono spostare i rapporti e invertire le situazioni) invitandoli, ognuno con i propri limiti, contraddizioni e difetti, a farsi promotori di iniziative atte ad influenzare gli altri affinché si dia maggiore forza ad una organizzazione (WWF) che lotta una vitale battaglia contro la rapina delle risorse naturali, contro la distruzione delle foreste, contro gli inquinamenti delle acque e dei cieli per poter continuare a dare un senso alla vita alla quale non è possibile rinunciare. (segue)

Ranieri Di Battista

# RATTUS RATTUS

di Piero Di Pentima

Esiste una regola che, in natura, vale quasi sempre: quando pesistono condizioni di opulenza (condizioni climatiche e di reperimento del cibo ottimali) la popolazione tende ad aumentare in maniera incontrollabile finché eventi traumatici (guerra, carestia, epidemia) non vengono a modificare le condizioni ideali di cui sopra. Quasi a voler sminuire questo dogma maltusiano gli esseri umani, soggetti a condizionamenti di natura socio-economica, aumentano dove le prospettive di vita sono molto basse e diminuiscono laddove quest'ultime sono alte.

Esiste un'altra regola che divide, secondo l'ottica umana, gli essere viventi in due classi: innocui e nocivi. A quest'ultima categoria appartengono tutte quelle specie inutili o dannose per la nostra sopravvivenza, e tanto abbiamo fatto che ormai in questa classificazione rientrano pochissime specie; quei pochi esseri che si sono affrontati in un impari ma palese competizione con l'uomo hanno avuto la peggio (vedi l'orso o il lupo), temendoli come sinonimo di pericolo, odio, creando le condizioni per cui, prima di procurarlo, essi erano il "male". Ben diversi sono i pericoli di oggi. Virus, batteri e inquinamento sono le piaghe della nostra epoca e, in maniera particolare nell'inquinamento di tipo urbano, gli ultimi e reali animali nocivi trovano il loro habitat.

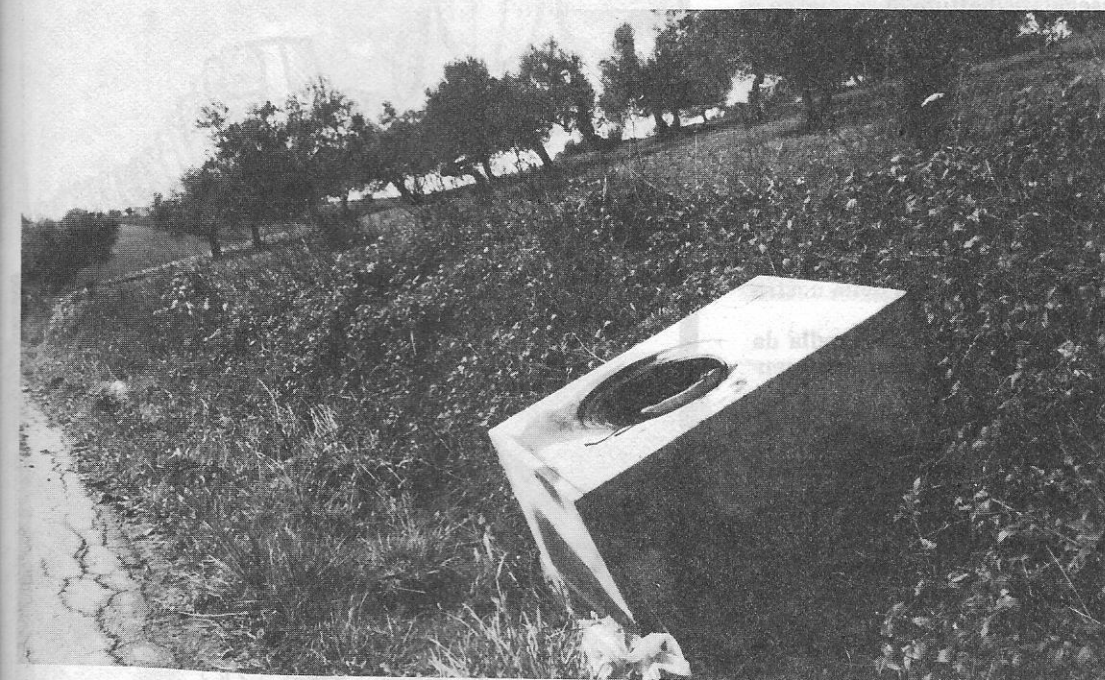
Finché la spazzatura resta ore e giorni sui bordi delle strade, le fogne non sono controllate, si abbandonano resti di alimenti dovunque, topi e ratti troveranno l'ambiente ideale per vivere e riprodursi. In Italia e quindi anche a Pianella sono presenti il ratto nero, il ratto bruno e il mus domesticus, il topino di casa: i primi due, potenti e aggressivi, sono stati ultimamente protagonisti di vari fatti di cronaca, aggressioni a bimbi e ad anziani, visite indesidera-

te, lotte spettacolari, il topino è più timido quindi meno famoso.

Passati i tempi della peste? In Europa non si segnalano casi da anni ma la malattia non è debellata, anzi, è in aumento e non solo nei paesi del terzo mondo ma anche nei civilissimi Stati Uniti (12 casi nell'ultimo anno); esistono vaccini ma tutelano poco. Il pericolo apportato da questi animali consiste nell'enorme numero di malattie di cui essi sono portatori quali, ad esempio, il tifo murrino, la febbre di Lassa e di Marbought, salmonella, leptospirosi, entomeba, giardia, leishmaniosi, e l'ancora sconosciuto virus di Hantaan, una febbre emorragica inarrestabile. Uno studio ha dimostrato che in Italia il 52% dei ratti bruni e il 32% dei ratti neri sono portatori infetti. Il ratto nero è lungo dai 16 ai 21 centimetri (coda esclusa), passa per buchi del diametro di 100 lire e la femmina fa 35 cuccioli all'anno che dopo due mesi raggiungono la maturità sessuale; il ratto bruno (o di fogna) può anche raggiungere gli otto etti (come i gatti), preferisce le proteine ed è anche cannibale, la femmina mette al mondo 40 cuccioli, maturi a tre mesi per la riproduzione.

Bastano queste cifre? L'unico modo per limitarne il numero è di influire immediatamente sulle variabili di cui essi hanno bisogno, cibo, rifugio, territorio; immediatamente calano le nascite, i maschi si eliminano fra loro, le femmine mangiano i cuccioli e le colonie emigrano verso altri territori. È l'unico modo serio per combattere questi animali "nocivi", anche a Pianella: è ora di finirli con il pattume, i disservizi, la discarica fuorilegge, il depuratore che non funziona e le visite in-time.

L'igiene di una casa si vede da come si tiene il bagno e, a quanto pare, i nostri amministratori non l'hanno ancora imparato.



**VANDALISMI CONTRO L'AMBIENTE A PIANELLA (Zona Lago "Sgarrone"):**  
Speriamo che l'autore di questi due capolavori, nel rivedere le sue opere, si vergogni almeno un po'...

**CITROËN**  
**AUTOEPI**  
Pescara - Chieti

**Giansante**  
CONCESSIONARIA FIAT  
di Giansante & F. s.a.s.  
CHIETI SCALO  
V.le B. Croce 538  
Tel. 52256-52176-587258  
Prod. di Zona:  
Sig. D'Amico Giuseppe

**IDROTERM**  
S.N.C.  
di Spinozzi & C.  
Impianti idrotermici  
Materiali per  
Gas - Metano  
Rubinetteria  
Accessori bagno  
Uff. Esp.: P.zza Garibaldi  
PIANELLA (Pescara)

**Ciampoli Ageo**  
EDILIZIA  
Tutto per il bagno  
e per la casa  
Caldaie OCEAN  
Vasche acriliche  
Idromassaggio  
Prezzi concorrenziali  
Via S. Lucia, 26  
Tel. 085/971297  
PIANELLA - Pescara

**AUTOCARROZZERIA**  
**PUCA e FORTUNA**  
BANCO DI RISCANTRO  
Verniciatura  
TINTA OK RM  
Via S. Nicola, 12  
PIANELLA

**GIAMPIETRO PIERALDO**  
C.da Fonte S. Lucia, 3  
Tel. 971236 - PIANELLA  
Officina Fabbro Meccanico  
Riparazione attrezzi agricoli  
Assistenza accumulatori



# ISOLA PEDONALE, O NO?

Per la prima volta nel Comune di Pianella è stata istituita l'isola pedonale nella zona che comprende V.le R. Margherita, Via Roma e P.zza Garibaldi, per un periodo che ha interessato la seconda metà di luglio e l'intero mese di agosto. L'iniziativa ha suscitato consensi, contrasti, una raccolta di firme per chiederne l'abolizione e vivaci polemiche. Per avere un quadro più chiaro delle valutazioni siamo andati a intervistare i titolari degli esercizi commerciali ed artigiani inte-

ressati dall'isola pedonale chiedendo se fossero favorevoli o contrari all'iniziativa, se avessero delle proposte o dei suggerimenti per migliorarla e in qualche caso come vedrebbero l'ipotesi di mantenere l'isola pedonale per tutte le domeniche dell'anno. Riportiamo l'esito delle interviste scusandoci per eventuali non volute dimenticanze e invitando tutti i cittadini ad intervenire sul prossimo numero del giornale.

**MACELLERIA VICARIO (Sig.a Vicario):** Per me è indifferente. **MAPOLEONE SIRO - Oreficeria:** Per me è indifferente. Per la domenica tutto l'anno sarei d'accordo.

**CATOLA MAGICA - Abbigliamento - (Sig.a Margherita Ricci):** Ritengo che Pianella, essendo un piccolo centro, non abbia bisogno dell'isola pedonale.

**ABACCHERIA LAUDUCCI (Sigg. Pino e Mariella):** Favorevoli nei mesi estivi ma con iniziative per rivitalizzare P.zza Garibaldi. Dopo la chiusura del bar di Tommaso Pozzi il centro storico è finito definitivamente.

**LAZARENO TASCIONE - Calzature-:** Favorevole per i mesi estivi. No alla domenica tutto l'anno.

**MARINO LUIGI - Macelleria-:** Non sono favorevole per i disagi che crea a chi abita all'interno dell'isola pedonale.

**TROIANO BOMBONIERE (Sig.a Troiano):** Sono favorevole ma lasciando il transito libero per i residenti e vietando il passaggio alle motorette.

**MANELLA ALCEO - Alimentari:** Sono favorevole per i mesi estivi con iniziative per promuovere P.zza Garibaldi e il Centro storico. D'accordo per la domenica tutto l'anno ma solo la mattina.

**LAVANDERIA ROSSANA - (Sig.ra Rossana):** L'isola pedonale è svuotata ancora di più la piazza e il centro storico. Per questo non sono favorevole.

**FARMACIA RANALLI (Sig.ra Brunella):** Non sono favorevole in quanto è limitante della libertà personale. Nel periodo di istituzione dell'isola pedonale, infatti, non è possibile per i residenti utilizzare in alcun caso l'automobile. **(Sig.a Ferrante Ines):** Io proporei di posticipare l'inizio del divieto di transito.

**PROFUMERIA DI BATTISTA - (Sig.a Wanda):** L'isola pedonale aumenta il senso di deserto del centro storico. Non sono favorevole, ma se proprio si deve fare, bisognerebbe ritardare l'orario di inizio.

**VALA GIOCHI - (Sig. Pozzi Tommaso):** Sono favorevole da maggio a tutto settembre. Nei giorni festivi anticiperei l'ora di inizio alle 18. No alla domenica per tutto l'anno.

**PROFUMERIA CHANTAL (Sig.a Silvana):** Sono favorevole ma limiterei l'isola alla zona che va dall'Arco al centro storico posticipando l'orario di inizio e creando qualche richiamo per intrattenimento di adulti e bambini perché dopo la chiusura del bar di Tommaso l'ambiente si è spento.

**MARIA DEL BIONDO - Abbigliamento, Merceria:** Il passaggio delle auto crea maggiore attenzione per l'attività commerciale. Non sono favorevole.

**MACELLERIA DE JULIIS (Sigg. Sisto e Clorinda):** Favorevoli ma posticipando l'orario di inizio. No alla domenica tutto l'anno.

**PASTICCERIA MICHELA (Sig.a Lella):** Non sono favorevole **DELL'OSA ANTONIO - Articoli regalo -** Mi piace l'idea ma non sono favorevole in quanto manca un idoneo svincolo stradale per il traffico.

**DI GIROLAMO CLARA - Merceria -:** Sono favorevole come cittadina. Come commerciante non mi comporta conseguenze. Favorevole alla domenica per tutto l'anno dalla mattina alla sera.

**BAR D'AMICO - (Sig. Mimmo):** Quest'anno l'isola ha sembrato non funzionare perché c'è stato cattivo tempo, per cui il giudi-

zio risulta condizionato. Nel periodo di tempo buono c'è stato un incremento di affluenza e tutti erano d'accordo per l'isola. Io sono favorevole per luglio e agosto. Non per la domenica tutto l'anno.

**ANNA FIORI (Sig.a Anna):** Non sono favorevole in quanto crea disagi all'attività commerciale.

**LUCIANO DI MARCO - Tabaccheria -** Non sono favorevole dal punto di vista commerciale perché impedisce la frequenza degli esercizi commerciali da parte dei non-pianellesi.

**LAS VEGAS - Pizzeria Bar - (Sig.a Anna):** Sono favorevole solo escludendo dall'isola pedonale V.le Regina Margherita. La chiusura di questa via, infatti, impedisce l'ingresso al paese.

**FARMACIA CIPOLLONE (D.ssa Anna):** Non sono favorevole pur se non direttamente interessata.

**D'ANASTASIO ANTONIO - Ferramenta:** Dopo essermi reso conto della funzione dell'isola pedonale la ritengo un'iniziativa giusta. Precedentemente mi ero espresso diversamente in quanto non avevo verificato cosa significasse una volta applicata in pratica. Sono favorevole per tutto l'anno.

**MACCARONE VINICIO - Articoli da regalo -:** Non sono favorevole che comprenda V.le Regina Margherita. Dovrebbe essere contenuta dall'Arco di S.Silvestro in poi verso il Centro Storico.

**FORTUNA RINO - Calzature -:** Sono favorevole così come è attuata. No alla domenica per tutto l'anno. Al limite contenerla per alcune ore pomeridiane.

**CUTILLI SERGIO - Pub -:** Non sono favorevole in quanto penalizza l'accesso al paese dei non pianellesi.

**CONAD - Alimentari - (Sig. Giancarlo Di Lorito):** Sono favorevole purché si sposti l'orario di inizio alle ore 21.

**DI MASCIO CIRIACO - Frutta e verdura -:** Non sono favorevole perché l'isola pedonale spegne la vita del paese e impedisce l'accesso al forestiero. E poi è meglio doversi guardare da un'automobile che dalle biciclette di ragazzi incoscienti e sprovveduti.

**MACELLERIA CERASA - (Sig. Silvio):** Non mi comporta difficoltà dal punto di vista commerciale. Come iniziativa la vedo positivamente ma limiterei la circolazione delle biciclette.

**PIERDOMENICO ANTONIO - Alimentari Consorzio -:** Sono favorevole in quanto si svolge dopo la chiusura dei negozi.

**DI NICOLANTONIO DANTE - Sarto -:** Sono favorevole in quanto permette ai bambini maggiore libertà e sicurezza. Si potrebbe fare anche la domenica per tutto l'anno.

**LYS SANITARIA - Abbigliamento intimo - (Sig.a Lina Sablone):** Non sono favorevole perché comporta conseguenze negative per gli esercizi commerciali.

**F.lli Di Zio - Elettrodomestici Eletticità - Sig. Elio:** Sono favorevole ma cercherei di valorizzare e di tenere pulito ed efficiente tutto il paese per tutto l'anno e non solo l'isola pedonale e per la sua durata.

**FACONDI MARIA - Merceria -** L'iniziativa non mi coinvolge direttamente. Per me, dunque, è indifferente.

**LIVIO PAGANNONE - Abbigliamento -:** A livello commerciale mi è indifferente in quanto si svolge dopo la chiusura dei negozi. Come cittadino dico che è meglio passeggiare senza traffico.

**DI GIROLAMO MARCELLA - Fiori -:** Non sono favorevole perché spegne la vita del paese, oltre alla mancanza di responsabi-

lità di chi occupa la strada con le biciclette. Altro motivo è che l'isola pedonale impedisce l'affluenza dei non-pianellesi.

**OREFICERIA DI GIANDOMENICO - (Sig. Enrico Polidori):** Sono favorevole alla iniziativa ma faccio rilevare le difficoltà comportate dalla deviazione del traffico in Via M.Ungheresi.

**PARRUCCHIERA Mariquita:** Sono favorevole ma spostando più tardi l'ora di inizio dell'isola pedonale.

**PASTICCERIA DIVINA:** Sono favorevole a condizione che si svolga dopo la chiusura dei negozi.

**FERRAMENTA VESPASIANO (Sig.a Fabrizia):** Essendo Pianella un piccolo paese ritengo che non sia necessaria l'isola pedonale. Al limite solo in P.zza Garibaldi.

**BAR CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - (Sig. Paolo Pozzi):** Sono favorevole per i mesi estivi con iniziative per promuovere P.zza Garibaldi e il centro storico. Sono d'accordo per la domenica tutto l'anno.

**SAVINI ANNA - Parrucchiera -:** Dopo 25 anni di residenza in V.le Regina Margherita, tra i rumori e gli scarichi di automobili ed autobus, l'isola pedonale mi ha permesso almeno per quattro ore la sera di poter aprire porte e finestre della mia abitazione. Pertanto sono favorevole. La domenica di potrebbe fare anche per tutto l'anno ma solo la mattina.

**WALTER ANTONUCCI - Abbigliamento -:** Sono favorevole.

**BAR CIRCOLO DEGLI AMICI (Sig. Di Battista Remo):** Sono contrario in quanto la circolazione delle auto consente un maggior afflusso di clienti.

**TRATTORIA Provinciali (Sig. Mauro):** Sono favorevole per il periodo estivo e per la domenica mattina dell'Arco in su.

**GIANNI ANTONUCCI - Abbigliamento -:** Sono favorevolissimo in quanto promuove l'immagine del paese.

**DE JULIIS ALBERTO - Forno:** Sono favorevole purché non occupi l'orario di apertura dei negozi. Sì alla domenica per tutto l'anno.

**PASTICCERIA LOREDANA:** Sono favorevole ma eviterei la circolazione delle biciclette. Sì alla domenica tutto l'anno.

**TASCIONE NICOLA - Abbigliamento (Sig.a Angelina):** Sono favorevole. Anche alla domenica mattina per tutto l'anno.

**DISTRIBUTORE TAMOIL (il gestore):** Sono favorevole purché l'orario sia mantenuto dalle ore 20 in poi.

**FAIETA RICCARDO - Macelleria:** Sono favorevole in quanto non mi comporta conseguenze.

**ANTONIO POMPOSO - Barbiere:** Sono favorevole all'iniziativa ma bisognerebbe impedire la circolazione della biciclette. Sposterei l'orario di inizio alle ore 21,30.

**LAVANDERIA RAPIDETTA - (Sig. Patrizio):** Sono favorevole per i mesi estivi cercando una soluzione per evitare che il traffico passi solo per via Martiri Ungheresi. Vi si potrebbe mettere un senso unico in direzione Pescara-Penne.

**CUTILLI ENZO - Bar Pizzeria:** Favorevole per i mesi estivi purché si eviti il traffico pesante solo in Via M. Ungheresi.

**CARTOLIBRERIA PANDI (Sig.a Luisa):** Sono favorevole. No alla domenica per tutto l'anno.

**DI TONTO ANTONIO - Forno:** L'isola pedonale non danneggia l'attività commerciale. La possibilità di passeggiare più tranquillamente consente di apprezzare maggiormente i negozi e le vetrine.

## Polisportiva Plenilia: avanti tutta!

di Renzo Basilisco

La Polisportiva Plenilia è in piena attività. La sua programmazione prevede due campionati "Pulcini" (8-10 anni) con circa 40 bambini partecipanti fra cui 8 bambine, un campionato "Esordienti" (12-14 anni) con 20 ragazzi, un campionato "Giovanissimi" (14-15 anni) con 15 ragazzi, un campionato "Allievi" (fino a 16 anni) con 15 ragazzi, un campionato di 3ª categoria con ca. 30 giocatori, un campionato di tennistavolo (ping-pong) con una squadra di otto elementi.

La non disponibilità in questo periodo del campo comunale ci sta creando notevoli difficoltà. Gli allenamenti dobbiamo effettuarli presso il campo da calcetto privato del Sig. Sergiaco sostenendone gli oneri e in palestra. I campionati siamo costretti a disputarli presso il campo privato "Obletter" di Cerratina.

Il sostegno economico è assicurato per adesso in gran parte dal Presidente Mario Di Benedetto mentre il campionato di 3ª categoria è sponsorizzato dal Sig. Vincenzo Di Battista. Siamo ben disposti ad accettare forme di finanziamento dal Comune, dalla Cassa Rurale e dai cittadini ai

quali chiediamo con molta spontaneità un contributo.

Tutti gli atleti sono dotati della necessaria attrezzatura sportiva: tuta, scarpe, borsa, divisa, keyway.

Per la squadra di ping-pong abbiamo fornito il tavolo da gioco e le racchette secondo le disposizioni federali. Per questa squadra in particolare cerchiamo l'adesione di uno sponsor.

Per il settore giovanile la scuola calcio è curata dal Sig. Luciano Monticelli mentre gli allenatori della squadra di 3ª categoria sono i Sigg.ri Cerritelli Achille e D'Amico Giuseppe.

Vorrei far presente che tutto il carico organizzativo della Polisportiva fa capo ai Sigg.ri Paolini Francesco, Chiavaroli Donato e Giampietro Sabatino, oltre che al Presidente.

Ringraziamo la S.S.Pianella per la concessione di alcuni giocatori e auguriamo alla loro squadra un buon campionato di promozione, nonostante l'indisponibilità del campo da gioco.

Riteniamo che con la nostra iniziativa abbiamo coinvolto i ragazzi in una attività che serve a distoglierli da interessi negativi che purtroppo segnano la gioventù di questi tempi.



La squadra di Promozione della S.S. Pianella

# arte vetrina

Arredamenti - Vetrinistica - Manichini  
Scaffalature - Stender - Portaconfezioni  
Allestimenti fieristici

Sede e stabilimento: Vicolo Anagnino, 25 - 00040 ROMA  
**AGENZIA PER L'ABRUZZO:**  
PIANELLA (PE) - Via S. Angelo, 56  
Tel. 085/973141  
Exclusive distributor, Italy KYOYA  
MANNEQUINS TOKYO

## S.S. PIANELLA il punto della situazione

La Società sportiva Pianella affronta il Campionato di Promozione, girone B per la 1ª volta, con trasferte fino a San Salvo.

La Società ha rinnovato il suo assetto confermando alla Presidenza i Sig. Di Leonardo. Le altre cariche sono state attribuite nel modo seguente: Vice Presidente: Lucio Lepri, Cassiere: Egizi Di Marco Silvestro, Segretario: Fulvio Basilisco, Consiglieri: Cutilli Giuseppe, Rossi Antonio, Di Nicola Domenico, Mariotti Eliseo, Del Grammastro Sergio, Ciampoli Ageo, Ricci Tarcisio, Rinomato Gianfranco, Di Leonardo Antonio, Del Grammastro Giuseppe, Di Pentima Bruno, Di Girolamo Mario, coadiuvati da altri collaboratori.

Il massaggiatore è l'inesauribile Mimi Cipriani. L'allenatore è confermato nella persona del giocatore (capitano) Vincenzo Pilone.

La rosa dei giocatori: Portieri Carlo Serano e Taricani Alessandro; Difensori: Colantonio Marco, Di Felice Guerino, Galli Fabrizio, Miani Giuseppe (che purtroppo è infortunato), Luciani Ivano, Chichiriccò Giovanni, Pilone Vincenzo; Centrocampisti: Rullo Lorenzo, Franceschini Massimo, Di Giovanni Gianluca, Di Pentima Giuseppe, Di Giovanni Carlo, D'Amico Marco, Masciovecchio Riccardo; Attac-

canti: Pretara Gabriele, Di Pentima Francesco, Troiani Antonio, Cavicchia Dimitri, Delli Rocili Domenico (temporaneamente assente per motivi familiari).

La squadra ha partecipato alla Coppa Italia superando il primo turno battendo il Loreto. È poi uscita al secondo turno per differenza reti rispetto al R.Curi.

Il campionato vede la Pianella alla 5ª giornata a 3 punti in posizioni di rincalzo della classifica con due pareggi fuori casa ed uno "in casa" a Loreto.

Purtroppo la squadra è costretta a pellegrinare per i vari campi sportivi vicini a Pianella in mancanza del campo comunale ancora in ristrutturazione. Si spera, tempo permettendo, di poterlo riutilizzare per il 19 novembre prossimo contro il Perano.

Il disagio è ancora più grande a causa della revoca da parte del Comune di Loreto della disponibilità del proprio campo sportivo. Il motivo addotto è stato il rifacimento del manto erboso mentre la loro squadra continua tranquillamente a giocare.

Dopo aver effettuato la preparazione in un campo secondario di Penne attualmente la squadra si allena alle 21,30 sul campo di Cepagatti dividendosi il campo con una squadra di 3ª categoria.



# ...Fate i bravi che abbiamo ospiti!

di Fabio Marinelli

Da qualche anno a questa parte, in autunno, nei borghi di questo paese si materializza come per incanto tra lo strombazzare di giornali e di televisione niente poco di meno che... "la cultura".

Essa appare a grandi lettere su opuscoli e manifesti, incarnata nelle figure di vere e proprie stars della umana sapienza sotto il tendone del circo "Rosone d'oro".

In questo supermercato della cultura all'ingrosso, potete ingozzarvi di tutto quello che volete: grosse fette di riflessioni di Rita Levi Montalcini, succulenti aneddoti di Cesare Musatti, gustosissimi interventi di Ernesto Giammarco o mirabili esemplificazioni sul mondo della fisica da parte di Antonino Zichichi. Si può addirittura aprire il fantomatico "dibattito". Ma fate preso. Riempitevi le tasche e i carrelli e correte di corsa alla cassa. La cuccagna dura una settimana: dopodichè si chiude. L'incantesimo si rompe, la carrozza ritorna zucca, i ca-

valli topolini e il paesello tirato a lucido, che deve essere apparso ai suoi illustri ospiti come lungimirante e sensibilissimo alle arti e a tutte le manifestazioni più alte dell'intelletto umano, il paesello culla di civiltà o comunque attentissimo si direbbe al più lieve fremito culturale, torna alla sua vera identità terzomondista. Smonta le facciate prefabbricate, rimette in guardaroba le pellicce della serata delle premiazioni e si riscopre senza il minimo cambiamento o contaminazione come il deserto sahariano di sempre, con lo sferzante "ghibli" e la penuria di viveri.

Quest'anno ho sentito della partecipazione di Alberto Moravia, che personalmente amo tantissimo. Voglio dargli dunque una dritta in modo che, se siamo riusciti l'anno scorso a "gabbare" abilmente Rita Levi Montalcini (premio Nobel 1986 per la medicina) mettendogli di fronte una realtà del tutto distorta e falsa di Pianella, lo stesso non succederà

con lui, che così accetterà un "premio culturale" consapevole che a conferirglielo è un paese dove "la cultura" è giornalmente bandita e ignorata con vera energia per tutto il resto dell'anno, comunque duro e poco vivibile, con degli amministratori tradizionalmente ossessionati dal denaro e per "tradizione" insensibili all'esigenza dell'apertura di un cinema, a quella di una pur piccola biblioteca comunale e a ogni altra forma di "respiro cerebrale".

E non bastano davvero gli sforzi sovrumani della Pro Loco per smuoverli questi signori: essi, passata la sbornia dei festeggiamenti, si toglieranno di dosso quella disponibilità posticcia e di circostanza, torneranno dietro le loro scrivanie stizziti, seccati, sdraiati all'indietro, a rispondere alle nostre richieste con voce sciatta e annoiata e lo sguardo apatico di chi è stato fastidiosamente svegliato durante il riposo pomeridiano di colpo e senza motivo da un venditore porta a porta.



## Pater Noster

Padre nostro che sei nei cieli  
Restaci

E noi resteremo sulla terra  
Che qualche volta è così attraente

Con i suoi misteri di New York  
E i suoi misteri di Parigi

Che ben valgono i misteri della Trinità  
Con il suo minuscolo canale dell'Ourcq

La sua grande Muraglia Cinese  
Il suo fiume di Morlaix

Le sue caramelle alla Menta  
Con il suo Oceano Pacifico

E le sue due vasche alla Tuileries  
Con i suoi bravi bambini e i suoi mascalzoni

Con tutte le meraviglie del mondo  
Che sono là

Con semplicità sulla terra  
A tutti offerte

Sparse

Esse stesse meravigliate d'esser tali meraviglie  
E che non osano confessarselo

Come una bella ragazza nuda che mostrarsi non osa  
Con le spaventose sventure del mondo

Che sono legioni  
Con i loro legionari

Con i loro carnefici  
Con i padroni di questo mondo

I padroni con i loro pretoni gli sploni e marmettoni  
Con le stagioni

Con le annate  
Con le belle figliole e i vecchi coglioni

Con la paglia della miseria che imputridisce nell'acciaio  
dei cannoni.

Jacques Prevert

In margine al  
"Rosone d'Oro"

## S. Angelo: saluti dal ghetto

Il quartiere di S. Angelo, sede della Chiesa di S. Maria Maggiore, Monumento Nazionale, dal cui magnifico rosone prende nome il Premio Internazionale di Lettere, Scienze e Arti, saluta gli ospiti illustri e quanti vi parteciperanno e ricorda agli Amministratori di trovarsi nella condizione di zona più degradata di Pianella.

## COMITATO COMUNALE DC: come sono andate le cose

La Democrazia Cristiana di Pianella ha eletto per la prima volta il Comitato Comunale, il massimo organo del Partito, composto da 20 membri più il segretario, in quei comuni dove esistono più sezioni.

Il Comitato Comunale ha funzioni di guida e di coordinamento politico del partito nel Comune, in raccordo con il gruppo consiliare in seno all'amministrazione, elabora e approva la lista dei candidati per le elezioni comunali, designa i candidati per le elezioni provinciali ed i rappresentanti del partito negli enti.

Per le elezioni, alle quali avevano diritto di voto 756 iscritti delle sezioni di Pianella, Cerratina e Castellana, sono state presentate due liste. La prima, composta da 12 candidati, e precisamente dai sigg. Filippone Alfiero, Chiaravoli Remo, Cicconetti Elio, Di Battista Domenico, Di Mas-

simo Rocco, Faieta Antonio, Faieta Ernani, Ferretti Luigi, Fidanza Gabriele, Giampietro Paolo, Paolone Ciriaco, Spinuzzi Gianluigi, ha conseguito la maggioranza della rappresentanza. La seconda lista, presentata inizialmente con 12 candidati, è stata poi ridotta ad 8 elementi e cioè: Di Fabio Leo, Di Gregorio Riccardo, Di Leonardo Bruno, Di Leonardo Sergio, Ferrara Valerio, Ferrone Gabriele, Notarvasquale Vincenzo, Pagliaricci Gianni, che hanno quindi accettato la rappresentanza di minoranza del Comitato Comunale.

Essendo la somma dei candidati pari a 20, pari cioè al numero di membri che compongono il comitato, la Direzione Provinciale del Partito, con un provvedimento da molti contestato, ha unificato le due liste elencando i candidati non più per liste di apparte-

nenza ma per ordine alfabetico.

Per la segreteria, dopo il ritiro della candidatura di Gianni Pagliaricci che aveva accettato con riserva, è rimasta in piedi la candidatura unica di Giorgio D'Ambrosio che poi è stato eletto.

Nella prima seduta del Comitato Comunale del 16.10.89 è stata eletta la Direzione che è risultata così composta: Segretario Amministrativo: Luigi Ferretti; componenti di maggioranza: Filippone Alfiero, Di Massimo Rocco, Faieta Ernani, Paolone Ciriaco; Componenti di minoranza: Ferrara Valerio, Di Leonardo Sergio.

Il Comitato Comunale ha poi deliberato l'ufficializzazione della crisi al Comune e l'avvio di trattative con tutti i partiti presenti in Consiglio Comunale.



S. Angelo e il suo Campo Boario - Arena per Circhi - Rimessaggio per carrozzoni ambulanti - Campetto da pallone e parcheggio - Zona di grigio pubblico per i giochi dei bambini.

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANELLA SEDE: CERRATINA

Via Trieste, 12 - 65010 CERRATINA (PE) - Telefono 085/977.10.89

Zona di Competenza:

CATIGNANO - CEPAGATTI - LORETO APRUTINO - MOSCUFO - NOCCIANO - ROSCIANO - SPOLTRE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIU FAVOREVOLI CONDIZIONI

